

CORSI DI BOSNASCO Conte POLICARPO, dal 1904 al 1911.
 CERRI Generale Comm. ANDREA, dal 1912 al 1919.
 TANCREDI Col. Cav. ALFONSO MARIO, dal 1920 al 1923.
 CASTAUDI Grand'Uff. GIOVANNI, dal 1924 al 1929.
 CARA Comm. GIUSEPPE, dal 1930 ad oggi.

Il Comm. GIUSEPPE CARA, nato in Torino il 21 gennaio 1873, fu nella Colonia Cirenaica dal novembre 1911 al dicembre 1928, segnando l'opera sua con risultati così felici da ottenergli dal R. Governo la nomina di Delegato per la Propaganda Coloniale dal 1922 al 1928, quando dedicò la sua intelligente cura a favore degli arabi ed indigeni precariamente trasportati all'Esposizione di Torino.

Fu ancora Vice-Presidente della Cassa di Risparmio della Cirenaica dalla sua fondazione avvenuta nel 1926 al 1928. Tali benemerienze procurarono al Comm. Cara l'alta onorificenza di Cavaliere Ufficiale della Stella d'Italia al merito Coloniale.

Ritornato nel Regno nel 1928, venne il 30 dicembre eletto Podestà di Nichelino, carica che copre tuttora.

In questo periodo, e precisamente il 27 giugno 1930, dalla fiducia del R. Prefetto gli fu affidata la *Presidenza* dell'Opera Pia « Ospedale San Lazzaro » che attualmente tiene ancora con vera e rara dignità.

A lui si deve il provvido e sollecito trasferimento dell'Ospedale (malati - uffici - arredamento utile, ecc.) dalla vecchia Sede di Corso Cairoli, 14-bis, alla nuova di via Cherasco 23, dove, come sempre, la sua solerte assidua presenza provvede al retto ed economico andamento dell'Ente, attuando altresì con l'istituzione di nuove infermerie le prescrizioni ed i desideri del Governo Fascista, in ordine al problema demografico ed alla sanità della razza.

AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione dell'Ospedale San Lazzaro è costituita:
Presidente: CARA Comm. GIUSEPPE.

Direttori: MORPURGO Grand. Uff. Prof. BENEDETTO - BERTONE Comm. Prof. GUIDO - POZZI Comm. Prof. ALFREDO - SEGAGNI Cav. Uff. Prof. SIRO.

Segretario: COLETTI PIETRO.

LA CLINICA

La gestione delle Cliniche, sia delle sale di ricovero che dell'ambulatorio, è affidata, mediante apposita convenzione stipulata con la R. Università, all'Ospedale San Lazzaro che provvede, con larga disponibilità di mezzi, al funzionamento delle Cliniche stesse.

Le Cliniche hanno una disponibilità di 16 letti per gli ammalati venerei maschi e di 31 per le donne. Per le malattie della pelle 16 letti, 9 per i lebbrosi in un padiglione isolato.

Nella parte centrale sono sistemati i locali adibiti alla direzione dei laboratori, e dell'insegnamento, nonché i laboratori per le ricerche scientifiche, batteriologiche, istologiche, chimiche e fisico-chimiche. L'arredamento è completamente rinnovato e moderno in ogni suo particolare, come pure gli apparecchi scientifici.

L'ambulatorio della sezione fisioterapica è dotato di apparecchi ultramoderni per i raggi ultravioletti con diverse lampade Gallois, Hanau, Kromayer, Finsen, per le applicazioni diatermiche e di diatermo-coagulazione per sedute di crioterapia e di alta frequenza.

L'aula d'insegnamento della capacità di oltre 100 posti è munita di oscuranti automatici e di un moderno apparecchio di epidiascopia.

La Clinica Dermosifilopatica, nata dalla fusione della Clinica Dermopatica con la Clinica Sifilopatica precedentemente dirette per incarico dal Prof. GIBELLO, ha avuto quale primo Direttore il Prof. SEBASTIANO GIOVANNINI dal 1919 al 1921.

Al Prof. Giovanni, dopo un periodo di incarico al Professor ARTURO FONTANA, seguì quale Direttore il Prof. JADER CAPPELLI fino al 1926, epoca nella quale fu trasferito all'Università di Firenze.



ENZO BIZZOZERO

Dal 1926 è Direttore il Prof. ENZO BIZZOZERO. Nato a Torino il 10 marzo del 1882. Laureato a Torino nel 1904. Direttore della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Perugia dal 1925 sino al 1926. Direttore della Clinica Dermosifilopatica della Regia Università di Torino nel 1926 sostituendo il Prof. Cappelli. Fu allievo di suo padre, Prof. Giulio Bizzozero. Fu pure allievo del Prof. Sacerdotti, Morpurgo e del Prof. Jadassohn, del quale fu a Berna assistente della Clinica Dermatologica.

Il Bizzozero ha una vasta produzione scientifica, riflettente studi e ricerche nei vari capitoli della Dermosifilopatica.

LA SEZIONE OSPEDALIERA

La Sezione Ospedaliera è dotata di 16 letti per le donne oneste. Ogni reparto o Sezione è divisa in camere da 6 o 3 letti, arredata modernamente ed ognuna ha una camera di medicazione, camera d'isolamento, di refezione e soggiorno, bagni, servizi igienici e servizi di cucina e guardaroba. Le Sezioni sono specializzate per il ricovero esclusivo di donne, non prostitute, affette da malattie veneree e sifilitiche, e di bambini.

Oltre a questi reparti fino dall'aprile del 1936, su proposta di S. E. il Prefetto, autorizzata dall'Onorevole Ministero dell'Interno, fu istituita, con un primo fondo di L. 10.000 elargito dalla R. Prefettura, la nuova Sezione per Gestanti luetiche, madri e bambini luetici.